

RESOCONTO SOMMARIO

99.

SEDUTA DI VENERDÌ 18 NOVEMBRE 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

INDI

DEI VICEPRESIDENTI LUCIANO VIOLANTE E RAFFAELE DELLA VALLE

INDICE

	PAG.		PAG.
Annunzio di un messaggio del Presidente della Repubblica per il riesame del disegno di legge di conversione n. 1271	37	Bono Nicola (gruppo alleanza nazionale-MSI)	14
Disegno di legge (Seguito della discussione):		Bonomi Giuseppe (gruppo lega nord)	11
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1995 e bilancio pluriennale per il triennio 1995-1997 (1072) con la relativa nota di variazioni n. 1072-bis	3	Bracci Marinai Maria Gloria (gruppo progressisti-federativo)	36
Presidente	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 31, 33, 34, 35, 36, 37	Brunetti Mario (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	16, 30, 31
Aprea Valentina (gruppo forza Italia)	35	Caccavari Rocco Francesco (gruppo progressisti-federativo)	14
Andreatta Beniamino (gruppo PPI)	20	Campatelli Vassili (gruppo progressisti-federativo)	20, 24, 27, 28
Becchetti Paolo (gruppo CCD)	11, 16	Canavese Cristoforo (gruppo lega nord)	10
Bielli Valter (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	5	Castellaneta Sergio (gruppo misto)	6
Boghetta Ugo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	16	Castellani Giovanni (gruppo PPI)	23
		Castelli Roberto (gruppo lega nord)	16
		Cesetti Fabrizio (gruppo progressisti-federativo)	26
		Ciocchetti Luciano (gruppo CCD)	10
		Commisso Rita (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	9, 35

**N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'Allegato A.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'Allegato B.**

PAG.	PAG.		
Crucianelli Famiano (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	22	Mazzocchi Antonio (gruppo alleanza nazionale-MSI)	10
de Biase Gaiotti Paola (gruppo progressisti-federativo)	7, 29	Mazzone Antonio (gruppo alleanza nazionale-MSI)	25
De Julio Sergio (gruppo progressisti-federativo)	23	Meluzzi Alessandro (gruppo forza Italia)	6
Danieli Franco (gruppo progressisti-federativo)	15	Menegon Maurizio (gruppo lega nord)	34
Della Valle Raffaele (gruppo forza Italia) ...	9	Moioli Viganò Mariolina (gruppo PPI)	4, 7
Di Lello Finuoli Giuseppe (gruppo progressisti-federativo)	29	Monticone Alberto (gruppo PPI)	34, 35
Di Muccio Pietro (gruppo forza Italia)	9	Paggini Roberto (gruppo misto)	12, 13
Di Rosa Roberto (gruppo progressisti-federativo)	17, 36	Paleari Pierangelo (gruppo forza Italia)	14
Dotti Vittorio (gruppo forza Italia)	22, 36	Petrini Pierluigi (gruppo lega nord)	22, 23
Duca Eugenio (gruppo progressisti-federativo)	14	Pezzoni Marco (gruppo progressisti-federativo)	6, 16, 18, 21, 31
Emiliani Vittorio (gruppo progressisti-federativo)	10	Pistone Gabriella (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	10
Formenti Francesco (gruppo lega nord)	11	Rastrelli Antonio, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	17
Galletti Paolo (gruppo progressisti-federativo)	27	Rizza Antonietta (gruppo progressisti-federativo)	19
Giacovazzo Giuseppe (gruppo PPI)	6	Roscia Daniele (gruppo lega nord)	6
Giacco Luigi (gruppo progressisti-federativo)	23, 25	Rosso Roberto (gruppo forza Italia)	19
Giannotti Vasco (gruppo progressisti-federativo)	20	Rotondi Gianfranco (gruppo PPI)	7
Giardiello Michele (gruppo progressisti-federativo)	16	Saia Antonio (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	13
Giovanardi Carlo Amedeo (gruppo CCD)	7, 22	Sandrone Riccardo (gruppo misto)	10
Grassi Ennio (gruppo progressisti-federativo)	12	Sanza Angelo Maria (gruppo PPI)	16, 30
Grillo Luigi, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i> 5, 6, 7, 9, 11, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 25, 26, 27, 28, 30, 35, 36		Savarese Enzo (gruppo forza Italia)	11
Guerra Mauro (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	6, 21, 31	Sbarbati Luciana (gruppo misto)	25, 35
Guerzoni Luciano (gruppo progressisti-federativo)	7, 8	Scalia Massimo (gruppo progressisti-federativo)	10
Guidi Antonio, <i>Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale</i>	23, 24	Scanu Gian Piero (gruppo PPI)	10
Jervolino Russo Rosa (gruppo PPI)	19, 24	Scermino Felice (gruppo progressisti-federativo)	17, 18, 27
Lazzarini Giuseppe (gruppo forza Italia)	11	Settimi Gino (gruppo progressisti-federativo)	11
Lenti Maria (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	9, 12, 13	Solaroli Bruno (gruppo progressisti-federativo)	21
Lia Antonio (gruppo PPI)	25	Soro Antonello (gruppo PPI)	18
Liotta Silvio (gruppo forza Italia), <i>Relatore per la maggioranza</i>	4, 5, 6, 11, 14, 15, 17, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 35, 36	Storace Francesco (gruppo alleanza nazionale-MSI)	10
Lumia Giuseppe (gruppo progressisti-federativo)	9, 18, 19, 22, 24	Tanzarella Sergio (gruppo progressisti-federativo)	24, 25, 31
Marino Luigi (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	5, 14, 19	Tremaglia Mirko (gruppo alleanza nazionale-MSI)	6, 30, 31, 33
Mattioli Gianni Francesco (gruppo progressisti-federativo)	11, 16	Valensise Raffaele (gruppo alleanza nazionale-MSI)	22, 34
		Vignali Adriano (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	8, 35
		Vigneri Adriana (gruppo progressisti-federativo)	15, 21
		Missioni	3, 14
		Sull'ordine dei lavori:	
		Presidente	3
		Ordine del giorno della seduta di domani	37
		ERRATA CORRIGE	37

La seduta comincia alle 10.

ELISABETTA BERTOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Aloï, Anedda, Bonino, Brugger, Caveri, Cicu, Floresta, Fumagalli Carulli, Matteoli, Mazzetto, Mirone, Rocchetta, Trantino e Zeller sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentatré, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE informa che i gruppi di forza Italia, alleanza nazionale-MSI, lega nord e centro cristiano democratico hanno comunicato alla Presidenza, a seguito della riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo di mercoledì 16 novembre, di acconsentire ad una riduzione dei tempi ad essi spettanti, sulla base del contingentamento, per l'esame fino al voto finale del disegno di legge di bilancio.

Fermi restando pertanto i tempi originali attribuiti agli altri gruppi, al gruppo di forza Italia è riservato il tempo di 20 minuti, al gruppo di alleanza nazionale-MSI il tempo di 20 minuti, al gruppo della

lega nord il tempo di 20 minuti ed al gruppo del centro cristiano democratico il tempo di 17 minuti.

Informa inoltre che i gruppi di forza Italia, alleanza nazionale-MSI, lega nord e centro cristiano democratico hanno comunicato alla Presidenza, a seguito della riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo di mercoledì 16 novembre, di acconsentire ad una riduzione dei tempi ad essi spettanti, sulla base del contingentamento, per l'esame fino al voto finale del disegno di legge finanziaria.

Fermi restando pertanto i tempi originali attribuiti agli altri gruppi, al gruppo di forza Italia è riservato il tempo di 1 ora e 40 minuti, al gruppo di alleanza nazionale-MSI il tempo di 1 ora e 39 minuti, al gruppo della lega nord il tempo di 1 ora e 37 minuti ed al gruppo del centro cristiano democratico il tempo di 54 minuti.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Seguito della discussione del disegno di legge: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1995 e bilancio pluriennale per il triennio 1995-1997 (1072) con la relativa nota di variazioni n. 1072-bis.

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 4 novembre scorso si è conclusa la discussione congiunta sulle linee generali dei disegni di legge nn. 1365-bis, 1072 con la relativa nota di variazioni n. 1072-bis e 1364 ed hanno replicato il relatore di minoranza D'Aimmo, il relatore per la maggioranza, il ministro del tesoro ed il

ministro del bilancio e della programmazione economica.

Avverte che, poiché sull'articolo 1 è stata chiesta la votazione nominale, che avrà luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 1, sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 10, 15, è ripresa alle 10,35.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	299
Maggioranza	150
Hanno votato <i>si</i>	175
Hanno votato <i>no</i>	124

Sono in missione 31 deputati.

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 2 nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

Avverte che la Presidenza non considera ammissibili, in quanto incidono su capitoli il cui stanziamento è definito da disposizioni di legge, gli emendamenti Sciacca Tab. 1/A 26, Tab. 1/A 27, Tab. 1/A 30, Tab. 1/A 34 e Commisso Tab. 1/A 36; Sciacca Tab. 1/A 37, Tab. 1/A 41, Tab. 1/A 42, Tab. 1/A 44, Tab. 1/A 45; Commisso Tab. 1/A 40, nonché l'emendamento Sciacca Tab. 1/A 4, perché incide su un capitolo inesistente e su uno determinato da disposizioni di legge. La Presidenza considera altresì inammissibile l'emendamento Paggini Tab. 1/A 28 limitatamente alle variazioni pro-

poste sui capitoli 1584, 2086, 2483 della tabella n. 5, il cui stanziamento è determinato da disposizioni di legge.

MARIOLINA MOIOLI VIGANÒ sottolinea che la manovra finanziaria è stata enfaticamente definita rivoluzionaria perché non prevede nuove imposte, mentre tale sarebbe stata se avesse rispettato le promesse elettorali delle forze della maggioranza.

La manovra delinea invece una redistribuzione della ricchezza a favore delle categorie più forti, mentre la ripresa economica appare sganciata dalla creazione di nuovi posti di lavoro.

Appare necessario perseguire una politica di equa redistribuzione, con particolare attenzione ai problemi delle famiglie.

Il gruppo del partito popolare italiano vuole un concreto contributo finanziario per le famiglie numerose, con una revisione del regime degli assegni familiari e con detrazioni fiscali per chi ha tre o più figli.

Vi è oggi una nuova consapevolezza del valore della famiglia, cui occorre rispondere con interventi mirati: auspica che su questo terreno si possa sviluppare un proficuo confronto fra le forze di opposizione e quelle di maggioranza (Applausi dei deputati dei gruppi del partito popolare italiano e progressisti-federativo).

PRESIDENTE avverte che l'emendamento Paggini Tab. 1/A. 28 è stato ritirato dal presentatore.

SILVIO LIOTTA, Relatore per la maggioranza, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tab. 1/A. 61 della Commissione; accetta l'emendamento Tab. 1/A. 60 del Governo; esprime parere contrario sui restanti emendamenti, dichiarandosi peraltro disponibile a modificare il proprio parere contrario sull'emendamento Leoni Tab. 1/A. 17 ove il rappresentante del Governo esprimesse diverso avviso. Si riserva comunque di presentare un emendamento, per finanziare interventi in favore di Venezia e Chioggia.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tab. 1/A. 60 del Governo; accetta l'emendamento Tab. 1/A. 61 della Commissione. Esprime parere contrario sull'emendamento Leoni Tab. 1/A. 17; concorda, quanto al resto, con il relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tab. 1/A. 60 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	423
Votanti	422
Astenuti	1
Maggioranza	212
Hanno votato sì	257
Hanno votato no	165

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bielli Tab. 1/A. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti.....	432
Maggioranza	217
Hanno votato sì	166
Hanno votato no	266

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bielli Tab. 1/A. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	424
Votanti	423
Astenuti	1
Maggioranza	212

Hanno votato sì 175

Hanno votato no 248

(La Camera respinge).

VALTER BIELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 1/A. 3, sottolineando l'opportunità di una riduzione dei fondi destinati ai servizi segreti.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bielli Tab. 1/A. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	425
Votanti	424
Astenuti	1
Maggioranza	213
Hanno votato sì	170
Hanno votato no	254

(La Camera respinge).

LUIGI MARINO, parlando per chiedere una precisazione, rileva come l'emendamento Tab. 1/A. 61 della Commissione tende ad aumentare di 800 milioni di lire il fondo della Presidenza del Consiglio dei ministri per i rapporti con l'informazione. Chiede al relatore per la maggioranza di chiarire perché per un fine così importante sia stato previsto un incremento così esiguo.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, precisa che l'emendamento risponde ad un orientamento che gli era parso di cogliere nel Comitato dei nove in favore di un incremento del fondo, tale da rappresentare almeno un segnale in favore del pluralismo nell'informazione. È tuttavia disponibile a ritirare l'emendamento.

LUIGI MARINO dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sull'emendamento Tab. 1/A. 61 della Commissione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tab. 1/A. 61 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	443
Votanti	291
Astenuti	152
Maggioranza	146
Hanno votato sì	269
Hanno votato no	22

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bielli Tab. 1/A. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti.....	432
Maggioranza	217
Hanno votato sì	173
Hanno votato no	259

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Pezzoni Tab. 1/A. 6.

MARCO PEZZONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 1/A. 6, che sposta risorse — pur ridotte — a favore del Ministero per gli italiani nel mondo (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

MIRKO TREMAGLIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI: non è che un piccolo segnale di una volontà politica per una causa così nobile (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI*).

ALESSANDRO MELUZZI dichiara voto favorevole all'emendamento, che, pur nell'esiguità della cifra, ha un alto significato

politico (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale-MSI*).

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, modificando il parere precedentemente espresso, esprime parere favorevole sull'emendamento Pezzoni Tab. 1/A. 6.

LUGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, anch'egli modificando il parere precedentemente espresso, si rimette all'Assemblea sull'emendamento Pezzoni Tab. 1/A. 6.

PRESIDENTE avverte che, a seguito dell'intervento del rappresentante del Governo, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del regolamento si intende riaperta la discussione relativa all'oggetto della deliberazione.

DANIELE ROSCIA osserva con compiacimento che anche oggi si registrano convergenze tra le opposizioni e taluni settori della maggioranza: ma — a differenza di quanto è accaduto ieri sul tema delle pensioni — ciò non sembra destare scandalo (*Applausi dei deputati dei gruppi della lega nord, progressisti-federativo e di rifondazione comunista-progressisti — Applausi polemici dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale-MSI*).

GIUSEPPE GIACOVAZZO, esprimendo stupore per le polemiche fra gruppi della maggioranza sulla questione, dichiara voto favorevole per dare un segnale positivo agli italiani all'estero (*Applausi*).

SERGIO CASTELLANETA sottolinea l'inopportunità di discutere per più di un quarto d'ora su un emendamento che stanziava appena trenta milioni (*Vivi applausi*).

MAURO GUERRA dichiara voto favorevole, pur se non bastano i trenta milioni di oggi a salvare l'anima per il voto contrario di ieri sull'emendamento relativo al trattamento pensionistico dei lavoratori italiani all'estero (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti e progressisti-federativo*).

GIANFRANCO ROTONDI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara la propria astensione dal voto per non contribuire all'ilarità che il minimo stanziamento previsto non mancherà di suscitare.

PAOLA de BIASE GAIOTTI osserva che l'emendamento Pezzoni Tab. 1/A. 6 mirava proprio a mettere in luce le incongruità della tabella proposta dal Governo. Dichiara quindi voto favorevole.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pezzoni Tab. 1/A. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	462
Votanti	443
Astenuti	19
Maggioranza	222
Hanno votato sì	432
Hanno votato no	11

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pezzoni Tab. 1/A. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	448
Votanti	423
Astenuti	25
Maggioranza	212
Hanno votato sì	152
Hanno votato no	271

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Guerzoni Tab. 1/A. 9.

LUCIANO GUERZONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 1/A. 9, tendente a prevedere uno stanziamento per una modesta rivaluta-

zione degli assegni per il nucleo familiare, la cui entità è oggi ridotta ad una elemosina. Sottolinea come, nonostante gli sbandierati programmi elettorali, l'originaria manovra finanziaria del Governo non contenesse alcuna misura per la famiglia (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, di rifondazione comunista-progressisti e del partito popolare italiano*).

MARIOLINA MOIOLI VIGANÒ dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del partito popolare italiano sull'emendamento Guerzoni Tab. 1/A. 9, che ha gli stessi fini del successivo emendamento Andreatta Tab. 1/A. 12 (*Applausi dei deputati dei gruppi del partito popolare italiano e progressisti-federativo*).

CARLO AMEDEO GIOVANARDI rileva la progressiva riduzione degli interventi in favore della famiglia, contro cui il gruppo del centro cristiano democratico ha già promosso iniziative, ottenendo l'impegno del Governo a trasferire parte del ricupero del *fiscal drag* alla gestione degli assegni per il nucleo familiare. Dichiara pertanto voto contrario sull'emendamento Guerzoni Tab. 1/A. 9 (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico — Commenti dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

LUIGI GRILLO, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, fa presente che il Governo ha in preparazione un « pacchetto » di misure per la famiglia con interventi per i prossimi tre anni. Si tratta di prestazioni in fondo speciale da utilizzare con apposito disegno di legge. Sono previsti interventi per il volontariato e per le famiglie a basso reddito. In complesso si tratta di 720 miliardi nel triennio.

Si prevedono altresì interventi per famiglie a basso reddito per l'acquisto di abitazioni da finanziare con 140 miliardi.

L'ultimo intervento del cosiddetto « pacchetto Guidi » è per le adozioni e l'affidamento. Si dovrebbero a tal fine rendere disponibili circa 40 miliardi; tali sono le risultanze di un apposito comitato

di studio costituito dal ministro Guidi. Il relativo disegno di legge sarà presentato dopo l'ultimazione dell'esame della manobra finanziaria. Si tratta in conclusione di 600 miliardi recuperati dal *fiscal drag*, cui si aggiungono altri 130 miliardi accantonati nel fondo globale per i tre anni, con i quali è possibile dare risposte al problema della famiglia.

PRESIDENTE avverte che, a seguito dell'intervento del rappresentante del Governo, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del regolamento, si intende riaperta la discussione relativa all'oggetto della deliberazione.

LUCIANO GUERZONI osserva che il Governo con le misure illustrate non risolve neanche il dramma delle centomila nuove famiglie di poveri che ha determinato proprio con la manovra economica in esame (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Guerzoni Tab. 1/A. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	407
Votanti	406
Astenuti	1
Maggioranza	204
Hanno votato sì	175
Hanno votato no	231

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Andreatta Tab. 1/A. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	414
Votanti	412
Astenuti	2

Maggioranza 207

Hanno votato sì 174

Hanno votato no 238

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bielli Tab. 1/A. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti.....	422
Maggioranza	212
Hanno votato sì	172
Hanno votato no	250

(La Camera respinge).

ADRIANO VIGNALI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Muzio Tab. 1/A. 11, ne raccomanda l'approvazione osservando che bisogna consentire alla scuola di funzionare evitando, tra l'altro, il ricorso ad un probabile assestamento di bilancio. In realtà il rigore su tale aspetto è solo formale perché le supplenze reali saranno, come in passato, superiori a quelle programmate. Richiama dunque l'attenzione sulle reali esigenze sociali del mondo della scuola (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Muzio Tab. 1/A. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	389
Votanti	387
Astenuti	2
Maggioranza	194
Hanno votato sì	155
Hanno votato no	232

(La Camera respinge).

MARIA LENTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 13 volto a rifinanziare interventi per la difesa del suolo di cui recenti avvenimenti mostrano la necessità (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	375
Votanti	374
Astenuti	1
Maggioranza	188
Hanno votato sì	155
Hanno votato no	219

(La Camera respinge).

Dichiara precluso l'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 14.

GIUSEPPE LUMIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 1/A. 59, diretto a consentire interventi a favore di quartieri particolarmente degradati e a rischio mafioso (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

RAFFAELE DELLA VALLE dichiara voto favorevole sull'emendamento Lumia Tab. 1/A. 59, concordando sulla necessità di prevenire il fenomeno della mafia con misure di tutela del tessuto sociale e del territorio nelle aree a rischio (*Applausi*).

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia Tab. 1/A. 59.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	361
Votanti	358
Astenuti	3
Maggioranza	180
Hanno votato sì	150
Hanno votato no	208

(La Camera respinge).

RITA COMMISSO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Vignali Tab. 1/A. 15, che mira a dare sostegno all'occupazione mediante la valorizzazione del patrimonio artistico.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vignali Tab. 1/A. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	354
Maggioranza	178
Hanno votato sì	147
Hanno votato no	207

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Leoni Tab. 1/A. 16.

PIETRO DI MUCCIO rileva che l'emendamento tende a ridurre gli stanziamenti per Roma capitale, il che è del tutto inopportuno e anzi contraddice i progetti federalisti che prevedono la costituzione di un autonomo distretto della capitale: peraltro i fondi stanziati andrebbero spesi per la riqualificazione delle periferie, piuttosto che per faraonici progetti di grattacieli connessi allo SDO (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale-MSI*).

LUIGI GRILLO, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, osserva che gli stanziamenti per Roma capitale sono imprescindibili, anche in

vista dell'Anno santo e della realizzazione dei progetti di grande respiro connessi allo SDO: in tal senso si sta proficuamente lavorando in collaborazione con la giunta capitolina (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale-MSI*).

FRANCESCO STORACE dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI, pur esprimendo riserve sull'attuale amministrazione comunale di Roma. Si chiede se i deputati del gruppo della lega nord che hanno presentato questo emendamento abbiano davvero intenzione di pretendere il sangue della capitale della nazione (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI*).

LUCIANO CIOCCHETTI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico: Roma ha bisogno di stanziamenti adeguati alla sua funzione, anche tenendo conto che ai residenti si aggiungono ogni giorno oltre due milioni di utenti dei servizi pubblici, tra turisti e lavoratori. Il Parlamento deve definire il ruolo diverso ed importante che spetta a Roma in quanto capitale d'Italia (*Applausi dei deputati dei gruppi del centro cristiano democratico, di forza Italia e di alleanza nazionale-MSI*).

MASSIMO SCALIA rileva che, al di là delle polemiche, si deve riconoscere che Roma ha sempre avuto stanziamenti minori di quelli destinati ad altre città, e che il Governo propone di ridurre ulteriormente i fondi per Roma capitale, proprio quando l'amministrazione comunale ha dimostrato di essere in grado di impiegare più rapidamente i fondi stessi (*Applausi*).

CRISTOFORO CANAVESE ricorda che tutti i gruppi si sono espressi in Commissione per il rifinanziamento della protezione civile. L'emendamento che reperiva le risorse a tal fine a carico degli stanziamenti per Roma capitale è stato approvato dai deputati di tutti i gruppi della maggioranza e non solo da quelli della lega nord.

Ritira quindi l'emendamento Leoni Tab. 1/A. 16 (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Leoni Tab. 1/A. 17.

GABRIELLA PISTONE concorda sull'esigenza di dotare di adeguate risorse la protezione civile, ma ritiene inopportuno sottrarre finanziamenti a Roma capitale: non è certo un'istanza localistica, ma un progetto che interessa tutto il Paese. Dichiara quindi il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

RICCARDO SANDRONE dichiara voto favorevole: l'esigenza di finanziamento della protezione civile è di primaria importanza (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

GIAN PIERO SCANU ritiene che il sottosegretario Grillo e il relatore per la maggioranza dovrebbero reperire la copertura necessaria per incrementare i fondi per la protezione civile, senza togliere risorse a Roma capitale.

ANTONIO MAZZOCCHI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI. È vero che occorre potenziare la protezione civile, ma ciò non può essere fatto penalizzando Roma, che ha sempre avuto trasferimenti inadeguati dallo Stato, anche in considerazione della peculiare funzione della capitale (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI*).

VITTORIO EMILIANI fa presente che gli stanziamenti per Roma capitale sono stati recentemente impegnati per progetti di grande rilevanza; non è vero quindi che esistono residui, ed appare inopportuno ridurre gli stanziamenti. Quanto alla protezione civile, essa potrebbe essere rifinanziata a carico dei servizi segreti o degli enormi residui ANAS (*Applausi*).

ENZO SAVARESE osserva che l'emendamento è espressione di provincialismo, e contraddice l'idea federalista (*Commenti dei deputati del gruppo della lega nord*). Roma è lo specchio degli interessi di tutta la collettività nazionale; dichiara quindi il voto contrario dei deputati del gruppo di forza Italia (*Applausi*).

PAOLO BECCHETTI ricorda che lo scopo dell'emendamento è reintegrare il fondo per la protezione civile, su cui concorda: si chiede se sia possibile trovare una diversa copertura a tal fine (*Applausi*).

GIUSEPPE BONOMI, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che il dibattito si è svolto in modo strumentale: lo scopo dell'emendamento è il rifinanziamento della protezione civile, e la copertura era stata individuata in base alle informazioni — oggi smentite — allora disponibili sui residui del fondo per Roma capitale. Non vi è alcun provincialismo né alcun intento punitivo nei confronti di Roma; chiede dunque che l'emendamento sia accantonato per trovare una diversa copertura (*Applausi*).

GIUSEPPE LAZZARINI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara l'astensione dal voto: sarebbe ora di valorizzare la provincia romana.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, ribadisce l'importanza del progetto Roma capitale, su cui sembra esservi unanime consenso. Consentirebbe quindi all'accantonamento dell'emendamento Leoni Tab. 1/A. 17 per reperire una diversa copertura al rifinanziamento della protezione civile.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, parlando per una precisazione, fa presente che la richiesta di accantonamento sia accoglibile a condizione che il Governo sia concretamente disponibile a ricercare una diversa copertura.

PRESIDENTE avverte allora che sulla proposta di accantonare l'emendamento Leoni Tab. 1/A. 17, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

GINO SETTIMI, parlando a favore, ritiene che in Comitato dei nove sia possibile trovare una soluzione soddisfacente.

FRANCESCO FORMENTI, parlando contro, fa presente che una soluzione potrebbe essere individuata sin d'ora: propone pertanto di tagliare 25 miliardi dagli stanziamenti per Roma capitale, fermi restando i 25 miliardi in favore, rispettivamente dei servizi segreti e della protezione civile.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, non può condividere questa proposta.

PRESIDENTE pone allora in votazione la proposta di accantonare l'emendamento Leoni Tab. 1/A. 17.

(È approvata).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	380
Votanti	378
Astenuti	2
Maggioranza	190
Hanno votato sì	152
Hanno votato no	226

(La Camera respinge).

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI segnala irregolarità nella espressione del voto nel secondo settore da destra, quarta/ultima fila dall'alto.

PRESIDENTE dispone che i deputati segretari compiano gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari compiono gli accertamenti disposti dal Presidente*).

MARIA LENTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 20, diretto a finanziare la salvaguardia dell'ambiente marino.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti.....	362
Maggioranza	182
Hanno votato sì	146
Hanno votato no	216

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	350
Maggioranza	176
Hanno votato sì	145
Hanno votato no	205

(La Camera respinge).

ENNIO GRASSI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 1/A. 23 diretto a finanziare la cooperazione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grassi Tab. 1/A. 23.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	356
Maggioranza	179

Hanno votato sì 153

Hanno votato no 203

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saia Tab. 1/A. 24.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	351
Maggioranza	176
Hanno votato sì	145
Hanno votato no	206

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 25.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	357
Maggioranza	179
Hanno votato sì	145
Hanno votato no	212

(La Camera respinge).

ROBERTO PAGGINI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 1/A. 29, diretto ad incrementare le risorse destinate alla giustizia. Si tratta di un settore nel quale non si effettuano, tra l'altro, normali investimenti. Occorre allora dare un segnale di alto valore anche simbolico (*Applausi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Paggini Tab. 1/A. 29.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	339
Votanti	335

Astenuti	4
Maggioranza	168
Hanno votato sì	146
Hanno votato no	189

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 32.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	333
Votanti	331
Astenuti	2
Maggioranza	166
Hanno votato sì	132
Hanno votato no	199

(La Camera respinge).

ANTONIO SAIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 1/A. 33, diretto a reperire risorse per l'acquisto di materiale sanitario per la prevenzione delle malattie infettive, in particolare dell'AIDS.

ROBERTO PAGGINI, parlando per una precisazione, fa presente che il voto da lui espresso sul suo emendamento Tab. 1/A. 29 non è stato registrato.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saia Tab. 1/A. 33.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	335
Votanti	333
Astenuti	2
Maggioranza	167
Hanno votato sì	130
Hanno votato no	203

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 35.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	328
Astenuti	2
Maggioranza	165
Hanno votato sì	128
Hanno votato no	200

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Saia Tab. 1/A. 38.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	333
Maggioranza	167
Hanno votato sì	134
Hanno votato no	199

(La Camera respinge).

MARIA LENTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 47, diretto a recuperare solo 3 miliardi aggiuntivi per il soccorso in caso di calamità naturali (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sciacca Tab. 1/A. 47.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	337
Votanti	336
Astenuti	1
Maggioranza	169
Hanno votato sì	134
Hanno votato no	202

(La Camera respinge).

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la seduta sia sospesa per consentire al Comitato dei nove di riunirsi.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a questa richiesta. Sospende quindi la seduta fino alle 15,30.

La seduta, sospesa alle 13,30, è ripresa alle 15,35.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

Missione.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Marano è in missione a decorere dal pomeriggio di oggi.

Avverte che i deputati in missione alla ripresa della seduta odierna sono ventinove, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Si riprende la discussione.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, parlando per precisazioni, fa presente anzitutto che il Governo ha assicurato l'impegno di reperire idonea copertura per l'emendamento Leoni Tab. 1/A. 17, precedentemente accantonato. Conferma il parere contrario sull'emendamento Lumia 2. 3, sottolineando come la creazione di residui dipenda dall'incapacità delle amministrazioni ad utilizzare le somme impegnate, o per mancata applicazione di norme di spesa. In ambedue i casi, non si può accogliere la proposta di mantenere i residui iscritti nel bilancio per il 1995, proprio nel momento in cui si va a riscrivere le regole istituzionali, con un'attività che non può svolgersi sulla sola

iniziativa del Governo, ma deve vedere un ruolo attivo del Parlamento (*Applausi*).

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Lumia 2. 3.

ROCCO FRANCESCO CACCAVARI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Lumia 2. 3, tendente a consentire l'utilizzazione di residui per la lotta contro il grave fenomeno delle tossicodipendenze e dell'alcolismo (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo e di rifondazione comunista-progressisti*).

LUIGI MARINO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti: spiace che il rigore del Governo si eserciti soltanto a danno delle iniziative contro le tossicodipendenze mentre si mantengono in bilancio residui destinati a vari ministeri.

NICOLA BONO sottolinea come, al di là del condivisibile merito dell'emendamento, la ragione che ispira la contrarietà ad esso risiede nell'inopportunità di mantenere uno stanziamento che ha carattere soltanto nominalistico. Occorre invece che il Governo accerti le cause della formazione di residui. Perciò il gruppo di alleanza nazionale-MSI esprimerà voto contrario su questo e su ogni altro emendamento che faccia riferimento a residui di bilancio.

PIERANGELO PALEARI invita il Governo a dare definitiva soluzione all'ormai incancrenito problema dei residui e a conferire reale efficacia alle decisioni parlamentari con un'esatta loro attuazione.

EUGENIO DUCA, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara la propria astensione dal voto, ricordando che i casi concreti riguardanti singole quote di residui di bilancio debbono essere esaminati nelle loro cause.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia 2. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	336
Votanti	333
Astenuti	3
Maggioranza	167
Hanno votato sì	130
Hanno votato no	203

(La Camera respinge).

Passa all'esame dell'articolo 3 nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

Avverte che la Presidenza non considera ammissibile l'emendamento Soriero Tab. 2. 19, che incide su un capitolo il cui stanziamento è determinato da disposizioni di legge.

Avverte altresì che, se l'emendamento Masi Tab. 2. 15 che propone una stima della spesa per interessi più elevata di quella operata dal Governo, sarà approvato la Commissione o il Governo dovranno presentare proposte idonee a reintegrare le somme necessarie per rientrare nei saldi stabiliti dalla risoluzione parlamentare che ha approvato il documento di programmazione economico finanziaria, ovvero il Governo dovrà assumere le iniziative previste nell'ultimo comma dell'articolo 118-bis del regolamento per modificare le determinazioni assunte con la citata risoluzione.

Comunica inoltre che l'emendamento Pezzoni Tab. 2. 4 sarà esaminato e votato in altra sede.

Avverte infine che l'emendamento Incorvaia Tab. 2. 10 è precluso a seguito dell'approvazione del subemendamento 0. 26. 21. 1 del Governo riferito al disegno di legge n. 1365-bis.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Vigneri Tab. 2. 1, purché riformulato nel senso di ridurre a lire 2,5 miliardi la variazione degli importi di competenza e di cassa e la relativa com-

pensazione; invita i presentatori dell'emendamento Grassi Tab. 2. 22. a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario; si rimette al parere del Governo sull'emendamento Rizza Tab. 2. 17, relativo ad interventi per le zone terremotate del Belice; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 3 e tabella 2.

ADRIANA VIGNERI accetta la riformulazione del suo emendamento Tab. 2. 1 proposta dal relatore per la maggioranza.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, esprime parere contrario sull'emendamento Grassi Tab. 2. 22; si riserva di esprimere il parere sull'emendamento Rizza Tab. 2. 17; concorda, quanto al resto, con il relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigneri Tab. 2.1, nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	369
Votanti	364
Astenuti	5
Maggioranza	183
Hanno votato sì	361
Hanno votato no	3

(La Camera approva).

FRANCO DANIELI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Innocenti Tab. 2. 2: la formazione professionale è infatti essenziale per una ripresa economica strutturale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Innocenti Tab. 2. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti.....	370
Maggioranza	186
Hanno votato sì	144
Hanno votato no	226

(La Camera respinge).

MARCO PEZZONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 2. 3, volto ad incrementare l'ammontare dei contributi ai Comitati degli italiani all'estero (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

MARIO BRUNETTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sull'emendamento Pezzoni Tab. 2. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pezzoni Tab. 2. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	367
Votanti	365
Astenuti	2
Maggioranza	183
Hanno votato sì	153
Hanno votato no	212

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Giardiello Tab. 2. 18.

MICHELE GIARDIELLO raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 2. 18: è essenziale infatti la modernizzazione del sistema dei trasporti (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

ANGELO MARIA SANZA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del partito popolare italiano: occorre infatti rilanciare rapidamente il trasporto pubblico locale (*Applausi*).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, fa presente che l'approvazione dell'emendamento comporterebbe tagli su capitoli di bilancio già ampiamente mutilati: quelli relativi alla difesa e all'ANAS. Il Governo è peraltro impegnato per la soluzione dei problemi del trasporto locale, incontrando spesso resistenze da parte degli enti locali.

ROBERTO CASTELLI, pur concordando sull'opportunità di risolvere la questione del trasporto locale, ritiene che la sede più opportuna debba essere l'esame di una riforma organica del sistema. Dichiara quindi il voto contrario dei deputati del gruppo della lega nord.

PAOLO BECCHETTI concorda con il deputato Castelli e con i presentatori dell'emendamento: ma il vero problema è la conversione in legge del decreto-legge su trasporti e parcheggi; in mancanza di una riforma complessiva è inutile stanziare fondi. Dichiara pertanto il voto contrario dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico.

UGO BOGHETTA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di rifondazione-comunista progressisti, sottolineando l'esigenza di coprire il deficit dei trasporti locali. (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giardiello Tab. 2. 18.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	328
Maggioranza	165
Hanno votato sì	139
Hanno votato no	189

(La Camera respinge).

GIANNI FRANCESCO MATTIOLI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accan-

tonamento dell'emendamento Berlinguer Tab. 2. 5, allo scopo di individuare una più opportuna copertura; si tratta infatti di una questione di estrema importanza anche in relazione alla recente alluvione.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, è favorevole alla proposta di accantonamento.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, concorda.

PRESIDENTE ritiene che, non essendovi obiezioni, la proposta d'accantonare l'emendamento Berlinguer Tab. 2. 5 possa considerarsi accolta.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rinaldi Tab. 2. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	338
Maggioranza	170
Hanno votato sì	139
Hanno votato no	199

(La Camera respinge).

ROBERTO DI ROSA, parlando sull'ordine dei lavori, propone l'accantonamento del suo emendamento Tab. 2. 7, per consentire un approfondimento della questione.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, non si oppone a questa proposta di accantonamento, salvo che il Governo non sia già in grado di fornire gli opportuni chiarimenti.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, osserva che effettivamente i fondi in questione sono slittati dal bilancio del 1995 a quello del 1996: questo, tuttavia, non ha

ricadute negative sul piano pratico, giacché i mutui saranno contratti nel 1995 e dunque le rate di ammortamento andranno in pagamento dall'anno successivo.

È, quindi, contrario alla proposta di accantonamento dell'emendamento Di Rosa Tab. 2. 7.

ROBERTO DI ROSA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 2. 7. Sarebbe importante dare un segnale della volontà di intervento del Governo in materia, anche perché va ricordato che le quote di preammortamento dei mutui potrebbero essere inserite già nel bilancio del 1995 (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Di Rosa Tab. 2. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	323
Astenuti	3
Maggioranza	162
Hanno votato sì	133
Hanno votato no	190

(La Camera respinge).

FELICE SCERMINO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento del suo emendamento 2. 9, osservando che esso è volto a finanziare una proposta di legge a favore dei prossimi congiunti dei portatori di *handicap* (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, non concorda sull'accantonamento dell'emendamento Scermino 2. 9.

ANTONIO RASTRELLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, anch'egli è contrario all'accantonamento.

PRESIDENTE non ritiene allora di accedere alla proposta di accantonamento.

FELICE SCERMINO raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 2. 9, le cui previsioni tendono a prevedere un accantonamento che consenta di ricomprendere nella disciplina derogatoria alle norme introdotte in materia pensionistica, già prevista per altri soggetti, anche i prossimi familiari di invalidi che si occupano della loro assistenza (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scermino Tab. 2. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	315
Astenuti	9
Maggioranza	158
Hanno votato sì	131
Hanno votato no	184

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Corleone Tab. 2. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	333
Votanti	331
Astenuti	2
Maggioranza	166
Hanno votato sì	138
Hanno votato no	193

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambale Tab. 2. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	333
Maggioranza	167
Hanno votato sì	128
Hanno votato no	205

(La Camera respinge).

GIUSEPPE LUMIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 2. 13, inteso a promuovere l'affido familiare e altre iniziative per sovvenire alle necessità di tanti minori ospitati in istituti (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo e del partito popolare italiano*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia Tab. 2. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	320
Astenuti	1
Maggioranza	161
Hanno votato sì	118
Hanno votato no	202

(La Camera respinge).

MARCO PEZZONI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Grassi Tab. 2. 22, destinato a finanziare l'erogazione di contributi per i comitati degli italiani all'estero. Ritira i suoi emendamenti Tab. 6. 9 e Tab. 6. 12, tendenti al medesimo fine, in quanto la copertura in essi prevista è ricavata con diminuzione dei fondi per la cooperazione allo sviluppo. È ingiusto e sbagliato contrapporre le esigenze degli italiani all'estero a questo fondamentale impegno di cooperazione. Per questo, il gruppo progressisti-federativo non sosterrà più con i suoi voti alcun emendamento che comporti riduzioni a questi fondi (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo e di rifondazione comunista-progressisti*).

ANTONELLO SORO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del

partito popolare italiano sull'emendamento Grassi Tab. 2. 22.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grassi Tab. 2. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	365
Votanti	360
Astenuti	5
Maggioranza	181
Hanno votato sì	201
Hanno votato no	159

(La Camera approva — Applausi).

GIUSEPPE LUMIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 2. 14, a sostegno dei progetti di socializzazione del territorio gestiti dai comuni.

ROSA JERVOLINO RUSSO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del partito popolare italiano sull'emendamento Lumia Tab. 2. 14: occorre proseguire su una strada che ha già dato significativi risultati *(Applausi)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia Tab. 2. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	333
Votanti	331
Astenuti	2
Maggioranza	166
Hanno votato sì	136
Hanno votato no	195

(La Camera respinge).

Constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Masi Tab. 2. 15; si intende che non insistano per la votazione.

LUIGI MARINO raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 2. 16.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Luigi Marino Tab. 2. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	327
Maggioranza	164
Hanno votato sì	124
Hanno votato no	203

(La Camera respinge).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, sciogliendo la riserva, invita i presentatori a ritirare l'emendamento Rizza Tab. 2. 17, manifestando la disponibilità del Governo a riesaminare la questione nell'ambito del disegno di legge finanziaria. Altrimenti il parere è contrario.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, alla luce delle considerazioni del rappresentante del Governo, esprime parere contrario sull'emendamento Rizza Tab. 2. 17.

ANTONIETTA RIZZA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 2. 17, che costituisce un importante segnale per i cittadini del Belice che ancora vivono nelle baracche *(Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo)*.

ROBERTO ROSSO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di forza Italia: non si può continuare ad utilizzare le disgrazie avvenute trenta anni or sono per convogliare fondi assistenzialistici alle amministrazioni locali di certe aree del Mezzogiorno. *(Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e della lega nord)*.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rizza Tab. 2. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	334
Votanti	330
Astenuti	4
Maggioranza	166
Hanno votato sì	127
Hanno votato no	203

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Giannotti 3. 1.

VASCO GIANNOTTI ne raccomanda l'approvazione: si tratta di consentire l'utilizzo di fondi, destinati agli ospedali e alle residenze per anziani, che non è potuto avvenire a causa della farraginosa burocrazia centralistica (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

BENIAMINO ANDREATTA, pur condividendo i motivi dell'emendamento, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del partito popolare italiano: non si possono infatti emendare norme sostanziali con la legge di bilancio. Emendamenti di questo genere dovrebbero essere in futuro dichiarati inammissibili (*Applausi*).

PRESIDENTE assicura che sottoporrà la questione al Presidente della Camera.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, concorda sulla necessità di una legge sostanziale per disporre dei residui; ritiene anche egli che emendamenti di tal genere dovrebbero essere dichiarati inammissibili nell'ambito del disegno di legge di bilancio.

PRESIDENTE avverte che, a seguito dell'intervento del rappresentante del Governo, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del regolamento si intende riaperta la discussione relativa all'oggetto della deliberazione.

VASSILI CAMPATELLI fa presente che questa tecnica di utilizzo dei residui è stato in passato utilizzata dal Governo: sul tema occorrerà svolgere una discussione più approfondita.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giannotti 3.1

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	332
Votanti	331
Astenuti	1
Maggioranza	166
Hanno votato sì	122
Hanno votato no	209

(La Camera respinge).

Passa all'esame dell'articolo 4 nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che la Presidenza non considera ammissibile l'emendamento Scalia Tab. 3. 9, perché incide su capitoli il cui stanziamento è determinato da disposizioni di legge.

Avverte altresì che i presentatori hanno ritirato l'emendamento Giardiello Tab. 3. 12.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tab. 3. 14 (*nuova formulazione*) della Commissione; accetta l'emendamento Tab. 3. 11 del Governo. Invita i presentatori dell'emendamento Berlinguer Tab. 3. 1 a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario. È contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 4.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Tab. 3. 11 del Governo; accetta l'emendamento Tab. 3. 14 (*nuova formulazione*) della Commissione. Concorda,

quanto al resto, con il relatore per la maggioranza.

ADRIANA VIGNERI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Berlinguer Tab. 3. 1, che sarebbe tuttavia disponibile a ritirare qualora il Governo confermi esplicitamente l'impegno a riesaminare la questione in sede di esame del disegno di legge finanziaria.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, conferma la disponibilità del Governo a riesaminare la questione, pur con stanziamenti più limitati rispetto a quelli previsti dall'emendamento Berlinguer Tab. 3. 1.

ADRIANA VIGNERI ritira allora l'emendamento Berlinguer Tab. 3. 1.

MARCO PEZZONI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che il suo emendamento Tab. 3. 2 sia trasferito ad altra sede, come è già avvenuto per il suo emendamento Tab. 2. 4, al quale è tematicamente connesso.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si oppone a questa proposta.

PRESIDENTE non ritiene allora di poter accedere alla proposta di trasferire l'emendamento Pezzoni Tab. 3. 2 al disegno di legge finanziaria.

MAURO GUERRA dichiara che i deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti non parteciperanno alla votazione sull'emendamento Pezzoni Tab. 3. 2: il suo gruppo infatti non intende d'ora in avanti garantire il numero legale nell'assenza di gran parte dei deputati della maggioranza.

Manterrà pertanto in aula una semplice presenza tecnica (*Applausi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pezzoni Tab. 3. 2.

(*Segue la votazione*).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare; ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 17,50, è ripresa alle 18,50.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pezzoni Tab. 3. 2.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	311
Maggioranza	156
Hanno votato <i>si</i>	87
Hanno votato <i>no</i>	224

Sono in missione 26 deputati.

(*La Camera respinge*).

BRUNO SOLAROLI, parlando sull'ordine dei lavori, esprime il disagio dei deputati del gruppo progressisti-federativo, che pure hanno partecipato sia a questa che alla precedente votazione. Ricorda peraltro che l'organizzazione dei lavori è stata decisa non all'unanimità, ma con il dissenso del suo gruppo che, senza alcun intento dilatorio, aveva proposto di consentire ai deputati di votare domenica nelle elezioni amministrative, proseguendo nei lavori della Camera fino a sabato sera per poi riprenderli lunedì e proseguire fino al termine dell'esame dei documenti di bilancio. Ma la maggioranza, dopo aver imposto una diversa programmazione dei lavori, non garantisce, per la parte che le compete, la sussistenza del numero legale. Chiede quindi la riconvocazione della Conferenza dei presidenti di gruppo per riesaminare i termini della programmazione dei lavori (*Applausi*).

PRESIDENTE avverte che sul richiamo per l'ordine dei lavori del deputato Sola-

roli, ai sensi del combinato disposto degli articoli 41, comma 1, e 45 del regolamento, darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore per ciascun gruppo.

CARLO AMEDEO GIOVANARDI fa presente che questa è la serata conclusiva della campagna per le elezioni amministrative, in cui numerosi colleghi sono impegnati (*Commenti*). L'interesse generale vuole che tutti i gruppi garantiscano la presenza per consentire l'andamento dei lavori dell'Assemblea. Non si può pretendere, in queste circostanze, che sulla sola maggioranza gravi l'onere di assicurare il numero legale (*Applausi dei deputati dei gruppi del centro cristiano democratico e di forza Italia — Commenti*).

RAFFAELE VALENSISE fa presente che la Presidenza dovrebbe curare, con la nota sensibilità ed esperienza, affinché sia consentito ai colleghi che siano temporaneamente fuori dell'aula di potervi rientrare prima che venga chiusa la votazione.

Ritiene che l'incidente occorso, nelle circostanze odierne richiamate anche dall'onorevole Giovanardi, non debba venire drammatizzato, e che pertanto i lavori possano proseguire regolarmente (*Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale-MSI e di forza Italia*).

PRESIDENTE fa presente che il numero dei presenti alla votazione in cui è mancato il numero legale era tale da non consentire, neppure dopo ulteriore attesa, di raggiungere le condizioni di validità della votazione. Del resto, la votazione testé svoltasi è risultata valida soltanto in virtù del computo delle missioni.

Comunica che il Presidente della Camera ha convocato immediatamente la Conferenza dei presidenti di gruppo, disponendo che frattanto proseguano i lavori dell'Assemblea.

VITTORIO DOTTI ricorda che il calendario dei lavori è stato predisposto dal

Presidente della Camera, tenendo conto delle indicazioni di tutti i gruppi.

Ritiene comunque che i lavori dell'Assemblea possano e debbano proseguire (*Applausi*).

FAMIANO CRUCIANELLI rileva che il calendario dei lavori è stato stilato in diffinità delle richieste dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti e progressisti-federativo.

Non si può pretendere quindi che i deputati appartenenti ai gruppi di opposizione coprano le assenze di deputati della maggioranza (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti e progressisti-federativo*).

PIERLUIGI PETRINI invita l'Assemblea a operare con senso di responsabilità proseguendo senza indugio nei lavori (*Applausi*).

PRESIDENTE, nessun altro chiedendo di parlare, ritiene possa riprendere l'esame del disegno di legge di bilancio.

GIUSEPPE LUMIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 3. 3, volto a venire incontro alle esigenze immobiliari delle giovani famiglie (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, ricorda che il Governo ha dato precise assicurazioni in materia di politiche per la famiglia: la contrarietà del Governo riguarda dunque non il merito ma la copertura finanziaria dell'emendamento Lumia Tab. 3. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia Tab. 3. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	390
Votanti	388
Astenuti	2
Maggioranza	195
Hanno votato sì	142
Hanno votato no	246

(La Camera respinge).

SERGIO DE JULIO raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 3. 4, volto ad aumentare i fondi per l'università ed a garantire, attraverso una loro più equilibrata distribuzione, un migliore funzionamento delle istituzioni universitarie. Analoghe considerazioni valgono per il suo successivo emendamento Tab. 3. 13 (Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo).

GIOVANNI CASTELLANI dichiara voto favorevole sull'emendamento De Julio Tab. 3. 4 (Applausi dei deputati del gruppo del partito popolare italiano).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento De Julio Tab. 3. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	387
Votanti	385
Astenuti	2
Maggioranza	193
Hanno votato sì	148
Hanno votato no	237

(La Camera respinge).

LUIGI GIACCO, raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 3. 5 volto a finanziare la legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche private. Ricorda come quotidianamente vengono segnalate violazioni delle norme in

materia di eliminazione delle barriere architettoniche pubbliche (Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, di rifondazione comunista-progressisti e del partito popolare italiano).

ANTONIO GUIDI, Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale, ricorda come il disegno di legge finanziaria prevede il finanziamento della legge relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche a differenza di quanto avveniva in passato. Bisognerebbe piuttosto garantire che i fondi disponibili siano spesi — e siano spesi bene — dai comuni (Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia, di alleanza nazionale-MSI e del centro cristiano democratico).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giacco Tab. 3. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	381
Votanti	380
Astenuti	1
Maggioranza	191
Hanno votato sì	141
Hanno votato no	239

(La Camera respinge).

LUIGI GIACCO raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 3. 6, inteso a finanziare interventi per l'assistenza domiciliare o in centri specializzati in favore degli invalidi, attualmente costretti con i loro familiari ad una forzata reclusione per mancanza di idonee strutture (Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, di rifondazione comunista-progressisti e del partito popolare italiano).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giacco Tab. 3. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	385
Votanti	382
Astenuti	3
Maggioranza	192
Hanno votato sì	151
Hanno votato no	231

(*La Camera respinge*).

GIUSEPPE LUMIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 3. 7, inteso a finanziare progetti già intrapresi in favore dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminali, evitando che tali progetti vengano meno (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia Tab. 3. 7.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	382
Votanti	381
Astenuti	1
Maggioranza	191
Hanno votato sì	151
Hanno votato no	230

(*La Camera respinge*).

SERGIO TANZARELLA, parlando sull'ordine dei lavori, propone che l'emendamento Campatelli Tab. 3. 8 venga accantonato. Fa presente che il testo dovrebbe essere modificato nel senso di prevedere una cifra non di un miliardo, ma di 100 miliardi di lire.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, ritiene che i tempi del dibattito non consentano ulteriori accantonamenti.

PRESIDENTE non ritiene allora di poter accedere alla richiesta di accantonamento.

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Campatelli Tab. 3. 8.

SERGIO TANZARELLA, nell'esprimere rammarico per l'indisponibilità del relatore per la maggioranza, raccomanda l'approvazione dell'emendamento Campatelli Tab. 3. 8, inteso a consentire un almeno simbolico incremento dello stanziamento per il danno biologico subito dai pazienti infettati da AIDS a seguito di trasfusioni. Il Governo e il Parlamento non possono procrastinare una risposta dovuta a malati prossimi a morte a seguito di una malattia contratta per colpevole disattenzione, se non per frode, di chi era preposto a vigilare (*Applausi*).

ANTONIO GUIDI, *Ministro per la famiglia e la solidarietà sociale*, dichiara la propria astensione dal voto sull'emendamento Campatelli 3. 8, ritenendo necessario che il Governo consideri il problema nelle sedi opportune. Assicura l'impegno in tal senso, ricordando come le colpe richiamate dall'onorevole Tanzarella vadano ascritte ad una mala sanità la quale affonda le sue radici in un passato e in Governi che taluno ricorda come positivi (*Applausi dei deputati dei gruppi della lega nord, di forza Italia, di alleanza nazionale-MSI e del centro cristiano democratico — Commenti dei deputati del gruppo progressisti-federativo*). Poiché, per altro, sul dolore non si deve speculare, preannuncia che il Governo predisporrà i necessari interventi, e invita ad attenderne le azioni prima di giudicare (*Vivi applausi dei deputati dei gruppi della lega nord, di forza Italia, di alleanza nazionale-MSI e del centro cristiano democratico*).

VASSILI CAMPATELLI, parlando sull'ordine dei lavori, insiste per l'accantonamento del suo emendamento Tab. 3. 8.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, rileva che se l'emendamento fosse ritirato, sarebbe possibile affrontare la questione nell'ambito del disegno di legge finanziaria (*Applausi*).

ROSA JERVOLINO RUSSO ritiene che non si possa trascurare il problema sollevato dal deputato Tanzarella: si tratta di

questione su cui non possono esservi divisioni politiche. Il Governo si assuma dunque l'impegno di risolvere il problema nell'ambito del disegno di legge finanziaria (*Applausi dei deputati dei gruppi del partito popolare italiano, progressisti-federativo e di rifondazione comunista-progressisti*).

ANTONIO MAZZONE ritiene che l'emendamento possa essere votato, dichiarando il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, modificando il parere precedentemente espresso, esprime parere favorevole sull'emendamento Campatelli Tab. 3. 8.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, modificando il parere precedentemente espresso, si rimette all'Assemblea sull'emendamento Campatelli Tab. 3. 8.

PRESIDENTE avverte che, a seguito dell'intervento del rappresentante del Governo, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del regolamento si intende riaperta la discussione relativa all'oggetto della deliberazione.

ANTONIO LIA, parlando in dissenso dal suo gruppo, rileva che occorre dare la precedenza agli interessi dei più deboli: dichiara dunque voto favorevole.

LUCIANA SBARBATI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che i capi-gruppo, che si sono testé riuniti per riesaminare il calendario, dovrebbero essere considerati assenti giustificati nelle ultime votazioni.

PRESIDENTE riferirà questa richiesta al Presidente della Camera.

SERGIO TANZARELLA fa presente che il testo dell'emendamento Campatelli Tab. 3. 8 contiene un errore: votarlo così, con la previsione di un solo miliardo, sarebbe una presa in giro (*Commenti dei deputati Mazzone e Paolone*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Campatelli Tab. 3. 8.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	303
Astenuti	28
Maggioranza	152
Hanno votato sì	302
Hanno votato no	1

(*La Camera approva — Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale-MSI e di forza Italia*).

LUIGI GIACCO raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 3. 10, anch'esso volto a venire incontro alle esigenze delle persone handicappate (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giacco Tab. 3. 10.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	376
Maggioranza	189
Hanno votato sì	139
Hanno votato no	237

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tab. 3. 11 del Governo.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	361
Votanti	353
Astenuti	8
Maggioranza	177

Hanno votato sì 320

Hanno votato no 33

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento De Julio Tab. 3. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 374

Votanti 373

Astenuti 1

Maggioranza 187

Hanno votato sì 156

Hanno votato no 217

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tab. 3. 14 (nuova formulazione) della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 368

Votanti 366

Astenuti 2

Maggioranza 184

Hanno votato sì 366

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 377

Votanti 376

Astenuti 1

Maggioranza 189

Hanno votato sì 238

Hanno votato no 138

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 5 nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e dell'unico emendamento ad esso riferito (vedi l'allegato A).

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, e LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, esprimono parere contrario sull'emendamento Giannotti 5. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giannotti 5. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti 372

Votanti 359

Astenuti 13

Maggioranza 180

Hanno votato sì 123

Hanno votato no 236

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti 372

Maggioranza 187

Hanno votato sì 236

Hanno votato no 136

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 6 nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (vedi l'allegato A).

FABRIZIO CESETTI osserva come l'esercizio della giustizia è più volte in concreto negato sia nel settore civile che in quello penale.

L'amministrazione infatti non fornisce il servizio minimo necessario anche per l'inadeguatezza degli stanziamenti. La po-

litica del Governo attuale in materia è — come quella dei Governi passati — del tutto insufficiente (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Pecoraro Scanio Tab. 5. 2, Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 6 e Tab. 5. 8 e Campatelli Tab. 5. 7; è contrario ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 6.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, esprime parere favorevole sull'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 8, purché riformulato nel senso di sostituire, nella parte consequenziale, le parole: « *alla tabella 12 (Difesa), al capitolo 4031* » con le seguenti: « *alla tabella 3 (Finanze), al capitolo 7851* »; concorda, quanto del resto, con il relatore per la maggioranza.

VASSILI CAMPATELLI ritira l'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 10.

PAOLO GALLETTI dichiara voto favorevole sull'emendamento Pecoraro Scanio Tab. 5. 1, in favore della prevenzione delle tossicodipendenze.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio Tab. 5. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	338
Votanti	337
Astenuti	1
Maggioranza	169
Hanno votato sì	102
Hanno votato no	235

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio Tab. 5. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	325
Votanti	323
Astenuti	2
Maggioranza	162
Hanno votato sì	318
Hanno votato no	5

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecoraro Scanio Tab. 5. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	332
Votanti	318
Astenuti	14
Maggioranza	160
Hanno votato sì	85
Hanno votato no	233

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	342
Votanti	341
Astenuti	1
Maggioranza	171
Hanno votato sì	103
Hanno votato no	238

(La Camera respinge).

FELICE SCERMINO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 5, diretto a migliorare la situazione della giustizia, purtroppo gravemente trascurata dal Governo, anche in vista della prossima entrata in funzione

dei giudici di pace (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 5.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	347
Maggioranza	174
Hanno votato sì	106
Hanno votato no	241

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 6.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	337
Votanti	336
Astenuti	1
Maggioranza	169
Hanno votato sì	334
Hanno votato no	2

(*La Camera approva*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Campatelli Tab. 5. 7.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	339
Votanti	338
Astenuti	1
Maggioranza	170
Hanno votato sì	336
Hanno votato no	2

(*La Camera approva*).

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri,*

propone una riformulazione dell'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 8, nel senso di sostituire, nella parte consequenziale, le parole: « *alla tabella 12 (Difesa), al capitolo 4031* » con le seguenti: « *alla tabella 9 (Lavori pubblici), al capitolo 1124* ».

VASSILI CAMPATELLI accetta la riformulazione proposta dal Governo.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, conferma il parere favorevole sull'emendamento così riformulato.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 8 nel testo riformulato.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	342
Votanti	340
Astenuti	2
Maggioranza	171
Hanno votato sì	335
Hanno votato no	5

(*La Camera approva*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 15.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	342
Maggioranza	172
Hanno votato sì	103
Hanno votato no	239

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 11.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	342
Maggioranza	172
Hanno votato sì	110
Hanno votato no	232

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	340
Maggioranza	171
Hanno votato sì	101
Hanno votato no	239

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	343
Votanti	342
Astenuti	1
Maggioranza	172
Hanno votato sì	102
Hanno votato no	240

(La Camera respinge).

GIUSEPPE DI LELLO FINUOLI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 14, volto ad aumentare gli stanziamenti per un sistema informatico unico per gli uffici giudiziari (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Finocchiaro Fidelbo Tab. 5. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	341
Maggioranza	171
Hanno votato sì	100
Hanno votato no	241

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rinaldi 6. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	346
Votanti	337
Astenuti	9
Maggioranza	169
Hanno votato sì	104
Hanno votato no	233

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	356
Votanti	355
Astenuti	1
Maggioranza	178
Hanno votato sì	237
Hanno votato no	118

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 7 nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che è stato trasferito all'articolo 7 l'emendamento Pezzoni Tab. 2. 4 che assume il numero Tab. 6. 15.

PAOLA de BIASE GAIOTTI sottolinea come l'attività del Ministero degli affari

esteri non possa giudicarsi soltanto secondo logiche di bilancio. La sua gestione è apparsa finora insoddisfacente, rispecchiando e provocando l'insignificanza dell'azione internazionale dell'Italia. La scelta che si presenta oggi in questo caso è tra una politica di sviluppo sull'integrazione e una difesa ad oltranza delle posizioni di privilegio delle nazioni ricche. Certamente, le attuali esigenze rendono inevitabile una riduzione nelle spese: quel che non può tuttavia consentirsi è una indiscriminata rapina alle risorse destinate alla cooperazione, che gli emendamenti presentati dal gruppo di alleanza nazionale-MSI propongono di decurtare ulteriormente, creando un'artificiosa contrapposizione fra le giuste esigenze degli italiani nel mondo e gli obblighi di cooperazione internazionale (*Commenti dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI*).

Il gruppo progressisti-federativo ha presentato emendamenti per ovviare a questo e ad altri difetti del testo predisposto dal Governo, che si è dimostrato complessivamente incapace di gestire le relazioni internazionali e di far valere il contributo dell'Italia in tale delicato e importantissimo campo. Le proposte del gruppo progressisti-federativo tendono a porre le condizioni per lo sviluppo di una politica estera ispirata ai principi della pace e della democrazia (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo e di rifondazione comunista-progressisti*).

MARIO BRUNETTI denuncia il drastico ridimensionamento della cooperazione italiana nei paesi in via di sviluppo: ma un Paese che voglia mantenere un ruolo attivo in campo internazionale non può ridurre la politica di cooperazione al solo finanziamento degli organismi internazionali. Per correggere tale squilibrio il gruppo di rifondazione comunista-progressista aveva presentato una serie di emendamenti che non sono stati ammessi.

Rileva come i gruppi della maggioranza, nonostante sostengano la necessità di aiutare gli extracomunitari nei loro paesi d'origine, tolgono poi contraddittoriamente i fondi per la cooperazione. Ma le

ruberie accertate nella politica di cooperazione non possono pregiudicare tale politica a danno dei poveri del mondo (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti e progressisti-federativo*).

ANGELO MARIA SANZA osserva come con l'approvazione dell'emendamento Grassi Tab. 2. 22 si sia evitato di danneggiare ulteriormente il COMITES e la politica internazionale dell'Italia.

Lamenta peraltro che non si sia trovato il modo di potenziare gli stanziamenti a favore della cooperazione allo sviluppo, con un reale rischio di perdita di credibilità della cooperazione internazionale italiana (*Applausi dei deputati del gruppo del partito popolare italiano*).

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 13, è contrario all'emendamento Rinaldi Tab. 6. 1, riservandosi di esprimere il parere sui restanti emendamenti dopo che si sarà espresso il rappresentante del Governo.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, fa presente che il Governo intende potenziare gli stanziamenti destinati alla cooperazione allo sviluppo, ritenendo di poter soddisfare le esigenze espresse dalla III Commissione. Esprime quindi parere favorevole sugli emendamenti Tremaglia Tab. 6. 2, Tab. 6. 3, Tab. 6. 4, Tab. 6. 5, Tab. 6. 6, Tab. 6. 7, Tab. 6. 8 — al quale è identico l'emendamento Perroni Tab. 6. 15 —, nonché sugli emendamenti Tremaglia Tab. 6. 10 e Tab. 6. 11, a condizione che per la copertura di tali emendamenti si attinga al capitolo 8173 del Ministero del tesoro, per complessivi 28.900 milioni. Concorda quanto al resto con il relatore per la maggioranza.

MIRKO TREMAGLIA accetta le riformulazioni proposte dal Governo.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sugli

emendamenti Tremaglia Tab. 6. 2, Tab. 6. 3, Tab. 6. 4, Tab. 6. 5, Tab. 6. 6, Tab. 6. 7, Tab. 6. 8, Tab. 6. 10 e Tab. 6. 11 nel testo riformulato.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
RAFFAELE DELLA VALLE**

MAURO GUERRA, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che il parere del relatore per la maggioranza è da intendersi espresso a titolo personale, atteso che la nuova formulazione degli emendamenti in questione non è stata sottoposta all'esame del Comitato dei nove.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, parlando per una precisazione, fa presente che la riunione del Comitato dei nove aveva concluso esprimendo parere favorevole sui richiamati emendamenti, qualora il Governo avesse individuato una idonea copertura per essi.

SERGIO TANZARELLA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Rinaldi Tab. 6. 1, volto a finanziare iniziative a favore degli immigrati per cui è in corso di approvazione una nuova normativa. Programmare una tale spesa avrebbe consentito un risparmio ed evitato una spesa disordinata (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rinaldi Tab. 6. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	365
Votanti	362
Astenuti	3
Maggioranza	182
Hanno votato sì	119
Hanno votato no	243

(La Camera respinge — Applausi).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 2.

MIRKO TREMAGLIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento Tab. 6. 2 nel testo riformulato, che fa parte di un pacchetto di proposte emendative che recepiscono le istanze avanzate dal Consiglio degli italiani all'estero a cui lo stesso Governo è favorevole (*Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale-MSI e di forza Italia — Congratulazioni*).

MARIO BRUNETTI pur concordando con la necessità di tutelare gli italiani all'estero, osserva come il Governo abbia svuotato il capitolo relativo alla cooperazione internazionale. Dichiarò pertanto il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti, progressisti-federativo e del partito popolare italiano*).

MARCO PEZZONI esprime meraviglia per l'iniziativa del Governo che trova impropriamente una copertura per un pacchetto di proposte dopo aver detto no ad una serie di proposte a tutela dei più deboli. Sottolinea inoltre la grande attenzione che è necessario avere verso la cooperazione internazionale multilaterale. Osserva peraltro come analoghi emendamenti fossero stati presentati anche da altri gruppi.

PRESIDENTE avverte che negli emendamenti Tremaglia Tab. 6. 2, Tab. 6. 3, Tab. 6. 4, Tab. 6. 5, Tab. 6. 6, Tab. 6. 7, Tab. 6. 8, Tab. 6. 10 e Tab. 6. 11 nel testo riformulato la copertura dell'onere va imputata a riduzione di pari importo nel disegno di legge finanziaria alla tabella C, Ministero del tesoro, della voce Legge n. 7 del 1981, legge n. 49 del 1987, legge n. 173 del 1990, « Stanziamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei paesi in via di sviluppo ».

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 2 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	388
Votanti	385
Astenuti	3
Maggioranza	193
Hanno votato sì	187
Hanno votato no	198

(La Camera respinge — Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, di rifondazione comunista-progressisti e del partito popolare italiano — Applausi polemici dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale-MSI — Commenti del deputato Tremaglia).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 3 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	382
Votanti	379
Astenuti	3
Maggioranza	190
Hanno votato sì	186
Hanno votato no	193

(La Camera respinge — Applausi).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 4 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	383
Votanti	382
Astenuti	1
Maggioranza	192
Hanno votato sì	187
Hanno votato no	195

(La Camera respinge — Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo e di rifondazione comunista-progressisti).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 5 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	382
Votanti	380
Astenuti	2
Maggioranza	191
Hanno votato sì	189
Hanno votato no	191

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 6 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	391
Votanti	386
Astenuti	5
Maggioranza	194
Hanno votato sì	189
Hanno votato no	197

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 7 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	387
Votanti	382
Astenuti	5
Maggioranza	192
Hanno votato sì	185
Hanno votato no	197

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 8 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	376
Maggioranza	189
Hanno votato sì	371
Hanno votato no	5

(La Camera approva).

Dichiara così assorbito l'emendamento Pezzoni Tab. 6. 15.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 10 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	385
Votanti	380
Astenuti	5
Maggioranza	191
Hanno votato sì	186
Hanno votato no	194

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 11 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	379
Votanti	376
Astenuti	3
Maggioranza	189
Hanno votato sì	182
Hanno votato no	194

(La Camera respinge).

MIRKO TREMAGLIA, nel raccomandare l'approvazione del suo emendamento Tab. 6. 13, prende atto del risultato delle ultime votazioni.

Il Governo, che si è espresso a favore degli emendamenti, deve trarre le conclusioni politiche dal voto contrario del gruppo della lega nord. Per parte sua non voterà questa manovra finanziaria (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, di rifondazione comunista-progressisti e del partito popolare italiano*): si è in presenza di una situazione inaccettabile (*Vivi applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale-MSI e di forza Italia – Vivi commenti dei deputati del gruppo della lega nord – Ripetuti scambi di apostrofi fra deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale-MSI e deputati del gruppo della lega nord – Richiami del Presidente*).

PIERLUIGI PETRINI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 13, intende richiamare tutti alla calma... (*Vivissime, reiterate proteste dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale-MSI – Richiami del Presidente – Alcuni deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI scendono nell'emiclo e sono trattiene dai commessi*).

PRESIDENTE sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 21,35, è ripresa alle 21,45.

PIERLUIGI PETRINI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 13, osserva che, nel bilancio di previsione di uno Stato che ha un debito di due milioni di miliardi di lire, dopo interventi dolorosi su molteplici fondamentali settori, secondo una difficile scelta di priorità, il gruppo della lega nord – rispettando l'impianto originario scelto dal Governo – ha deciso di votare contro un incremento di fondi in parte destinati a finanziare spese per gli italiani all'estero (*Vive proteste di deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI*).

Pur esprimendosi contro un contingente parere dato dal Governo, il gruppo della lega nord ha rispettato nel suo voto l'impianto del disegno di legge in esame nel quadro della manovra finanziaria. È d'altronde connaturale all'istituzione parlamentare la libera discussione, il confronto sugli argomenti e l'autonomia di scelta di ogni parlamentare. Non v'è quindi alcun atto di lesa maestà nei confronti del Governo, né alcun delitto nell'essersi trovati concordi con l'opinione dei gruppi d'opposizione. Il gruppo della lega nord, anche nelle sue scelte odierne, ha dunque correttamente e limpidamente interpretato le regole della democrazia (*Vivi applausi dei deputati dei gruppi della lega nord, progressisti-federativo, di rifondazione comunista-progressisti e del partito popolare italiano*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tremaglia Tab. 6. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	373
Votanti	333
Astenuti	40
Maggioranza	167
Hanno votato sì	327
Hanno votato no	6

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	375
Votanti	371
Astenuti	4
Maggioranza	186
Hanno votato sì	232
Hanno votato no	139

(La Camera approva).

RAFFAELE VALENSISE, parlando sull'ordine dei lavori, esprime affetto per il deputato Tremaglia, che tanto ha fatto per gli italiani all'estero, che meritano il rispetto dell'intera Assemblea (*Vivissimi, prolungati applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale-MSI, di forza Italia e del centro cristiano democratico, che si levano in piedi*).

Non vi è qui luogo a rivendicazioni di diritti: del resto in seno alla III Commissione il consenso sugli emendamenti qui riproposti dal deputato Tremaglia era stato unanime ed in particolare condiviso dai deputati della lega-nord Menegon e Lovisoni che li avevano sottoscritti.

L'amarezza giustifica quindi le dichiarazioni del deputato Tremaglia: ma il gruppo di alleanza nazionale-MSI rispetterà le regole (*Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale-MSI e di forza Italia*).

MAURIZIO MENEGON, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che aveva firmato con il collega Lovisoni gli emendamenti richiamati dal deputato Valensise: peraltro tali firme erano state successivamente ritirate.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 nel testo della Commissione, identico a quello del Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

ALBERTO MONTICONE sottolinea che anche la cultura è trascurata dalla manovra finanziaria in esame. La ricerca è utile di per sé, né può essere ritenuta importante solo come premessa dello sviluppo tecnologico. Il Governo non ha una cultura del sapere, ma piuttosto del calcolo.

Analogamente trascurati sono i beni culturali e l'educazione scolastica. Il gruppo del partito popolare italiano ritiene che maggiori risorse vadano destinate a un progetto di sistema educativo integrato, laddove nella manovra finanziaria manca una visione globale, e ogni intervento si riduce a marginali ritocchi del sistema attuale (*Applausi dei deputati dei gruppi del partito popolare italiano e progressisti-federativo — Congratulazioni*).

ADRIANO VIGNALI osserva come il destino della scuola interessi poco il Governo che tratta i giovani come un problema d'ordine pubblico mentre la mancanza di investimenti di risorse acuisce i problemi. Andrebbero invece affrontate le cause vere del disagio degli insegnanti e degli studenti.

L'opposizione non mancherà comunque, esaurita la manovra economica, di dare un contributo per affrontare la materia al fine di evitare contrapposizioni pericolose.

LUCIANA SBARBATI esprime un parere decisamente negativo sulla politica scolastica del Governo, che ha tradito le aspettative inizialmente suscitate. Non comprende come il ministro D'Onofrio voglia affrontare il problema dell'obbligo scolastico senza le risorse necessarie. Il Governo deve più in generale spiegare perché il disegno di legge finanziaria non fornisca i mezzi necessari per mantenere le promesse fatte. La scuola italiana aveva bisogno di un'inversione totale di rotta che la manovra di bilancio non rende praticabile. Si augura, quindi, che nel prosieguo dell'iter l'Assemblea approverà le proposte emendative che mirano a riequilibrare le ingiustizie e le penalizzazioni per la scuola pubblica (*Applausi*).

VALENTINA APREA chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo del suo intervento in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, e LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, esprimono parere favorevole sull'emendamento Sbarbati Tab. 7. 3 (*formulazione corretta*). Sono contrari ai restanti emendamenti riferiti all'articolo 8.

RITA COMMISSO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Muzio Tab. 7. 1: non convince infatti la posizione del Governo sulla possibilità di ridurre il ricorso alle supplenze temporanee (*Applausi*

dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Muzio Tab. 7. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	333
Maggioranza	167
Hanno votato sì	99
Hanno votato no	234

(*La Camera respinge*).

ALBERTO MONTICONE dichiara voto contrario sull'emendamento Comisso Tab. 7. 2 poiché ritiene inopportuno sottrarre, nella parte compensativa, risorse alle scuole parificate (*Applausi dei deputati del gruppo del partito popolare italiano*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Comisso Tab. 7. 2.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	336
Votanti	264
Astenuti	72
Maggioranza	133
Hanno votato sì	21
Hanno votato no	243

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sbarbati Tab. 7. 3 (*formulazione corretta*).

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	339
Votanti	338
Astenuti	1
Maggioranza	170

Hanno votato sì 336
Hanno votato no 2

(La Camera approva).

MARIA GLORIA BRACCI MARINAI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo progressista-federativo sull'articolo 8: modestissimi stanziamenti sono infatti destinati al rinnovamento e alla riqualificazione della scuola, smentendo le dichiarazioni di intenti del ministro D'Onofrio (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo e di rifondazione comunista-progressisti*).

VITTORIO DOTTI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la Presidenza verifichi il rispetto del contingentamento dei tempi: ritiene infatti che il gruppo progressisti-federativo abbia già esaurito il tempo a sua disposizione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8 nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	341
Votanti	340
Astenuti	1
Maggioranza	171
Hanno votato sì	232
Hanno votato no	108

(La Camera approva).

Passa all'esame dell'articolo 9 nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti (*vedi l'allegato A*).

Avverte che la Presidenza considera inammissibile l'emendamento Scalia Tab. 8. 2 che incide su capitoli il cui stanziamento è determinato da disposizioni di legge.

Avverte inoltre che, a seguito della approvazione dell'emendamento Montanari 15. 1 al disegno di legge n. 1365-bis

(collegato al disegno di legge finanziaria), risultano precluse le ultime due righe dell'emendamento Di Rosa Tab. 8. 1. Pertanto l'emendamento stesso sarà posto in votazione limitatamente alla parte concernente l'esercizio finanziario 1995.

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, invita i presentatori dell'emendamento Di Rosa Tab. 8. 1 a ritirarlo, facendo presente che la Commissione ha predisposto un emendamento in materia riferito all'articolo 10.

LUIGI GRILLO, *Sottosegretario di Stato*, concorda con il relatore per la maggioranza.

ROBERTO DI ROSA ritira il suo emendamento Tab. 8. 1.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	339
Maggioranza	170
Hanno votato sì	231
Hanno votato no	108

(La Camera approva).

SILVIO LIOTTA, *Relatore per la maggioranza*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che la Presidenza rinvii il seguito del dibattito per consentire al Comitato dei nove di riunirsi.

PRESIDENTE si riserva di consultare al riguardo il Presidente della Camera. Sospende quindi brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 22,35, è ripresa alle 22,45.

PRESIDENTE comunica che il Presidente della Camera sta compiendo le opportune valutazioni.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 22,50, è ripresa alle 23,5.

PRESIDENTE rinvia alla seduta di domani il seguito del dibattito.

Annunzio di un messaggio del Presidente della Repubblica per il riesame del disegno di legge di conversione n. 1271.

PRESIDENTE comunica che il Presidente della Repubblica, a norma dell'articolo 74 della Costituzione, con un suo messaggio in data odierna, ha chiesto alle Camere una nuova deliberazione nei riguardi del disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 19 settembre 1994, n. 545, recante norme di interpretazione e di modificazione del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e successive integrazioni, concernente la soppressione dell'EFIM » (1271).

Il predetto messaggio (doc. I, n. 2) sarà stampato e distribuito.

Ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del regolamento (considerato anche l'articolo 136, comma 1, del regolamento del Senato) il messaggio relativo è stato trasmesso alla V Commissione (Bilancio) già competente in prima lettura ed alla quale il predetto disegno di legge (1271/B) è stato pertanto deferito, in sede referente, con il parere della I, della II, della VI, della X e della XI Commissione, a norma dell'articolo 71, comma 2, del regolamento.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Sabato 19 novembre 1994, alle 9:

1. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1995 e bilancio pluriennale per il triennio 1995-1997 (1072).

Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1995 e bilancio pluriennale per il triennio 1995-1997 (1072-bis).

— *Relatori:* Liotta, per la maggioranza; Campatelli, Guerra e D'Aimmo, di minoranza.

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1995) (1364).

— *Relatori:* Liotta, per la maggioranza; Campatelli, Guerra e D'Aimmo, di minoranza.

La seduta termina alle 23,10.

ERRATA CORRIGE

Nel resoconto sommario del 4 ottobre 1994, a pagina 4, seconda colonna, dalla quattordicesima alla sedicesima riga, devono intendersi sopresse le parole da: « e sarà » fino alla fine del periodo.

Nel resoconto sommario del 10 novembre 1994, a pagina 28, prima colonna, venticinquesima riga, deve leggersi « Hanno votato sì ...159 » e non « Hanno votato sì ...199 », come stampato.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 1,25 del 19 novembre 1994.*

